

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

9 NOV. 1999

ADDI' - 9 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Fasquale	"			

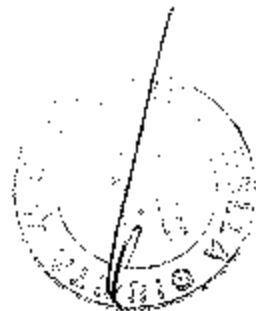
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

COSENTINO - AMATI - ~~.....~~ - ~~.....~~ - MARRONI - META

ASSENTI: \_\_\_\_\_

DELIBERAZIONE N° 5394

OGGETTO: D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616. Finanziamento per i servizi sociali a favore del Comune di Roma ed altri Comuni del Lazio. Piano di riparto lett. b) e c) art. 12 L.R. 6/99. Spesa L. 64.221.570.000= cap. 42110. Deroga art. 3 comma 2 L.R. 6/99. Es. fin. 1999.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Qualità della Vita di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza regionale;

VISTO l'art. 25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, con il quale sono state attribuite ai Comuni, ai sensi dell'art. 118, primo comma della Costituzione, tutte le funzioni amministrative, relative alla organizzazione ed alla erogazione dei servizi di assistenza pubblica;

VISTO il D.L. 18 agosto 1978, n. 481, convertito con modificazioni nella legge 21 ottobre 1978, n. 641, che trasferisce ai Comuni le funzioni in materia di assistenza pubblica esercitata da enti pubblici nazionali ed internazionali;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142: "Ordinamento delle autonomie locali";

VISTA la legge regionale 22 ottobre 1993, n. 57, concernente le norme relative all'emanazione dei provvedimenti amministrativi e le norme relative all'esercizio del diritto di accesso ai documenti ed alla migliore funzionalità dell'attività amministrativa che dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e benefici economici di qualunque genere a persone od enti privati e pubblici, è subordinata alla predeterminazione, nella legge che disciplina la materia o in apposito provvedimento da pubblicare sul B.U.R., dei criteri e delle modalità cui l'amministrazione deve attenersi(art. 7);

VISTA la legge regionale 9 settembre 1996 n. 38;

VISTO l'articolo 17, comma 32 della legge n. 127/97;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999 n. 6: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 1999";

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999 n. 7: "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 1999";

VISTO l'articolo 12 della citata legge regionale n. 6/99, che fissa i criteri e le modalità per l'erogazione delle somme necessarie all'esercizio delle funzioni in materia di assistenza pubblica, iscritte al capitolo 42110 del bilancio regionale 1999;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 3929 del 21 luglio 1999 relativa alla rideterminazione della composizione dei distretti sanitari dell'Azienda U.S.L. della provincia di Frosinone, indicati ai sensi della L.R. n. 6/99, come ambiti territoriali per interventi sociali gestiti a livello intercomunale;



RITENUTO tuttavia, in considerazione della esiguità dei tempi intercorsi tra l'approvazione della suddetta delibera e i termini di scadenza utili alla presentazione delle domande, di poter ugualmente accogliere le istanze inoltrate dagli Enti Locali anche se ricadenti nella precedente suddivisione territoriale della provincia di Frosinone;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale del 13 luglio 1994, n. 1020, relativa ai criteri e modalità di distribuzione dei contributi ai comuni, ai sensi delle leggi regionali n. 62/74 e 11/76, aggiuntivi rispetto a quelli del D.P.R. n. 616/77 di cui al presente provvedimento, in favore di cittadini handicappati e anziani, pubblicata sul supplemento ordinario n. 3 del Bollettino Ufficiale regionale n. 27 del 30 settembre 1994;

CONSIDERATO che per effetto dell'art. 3 comma 2, della ripetuta legge regionale 7 giugno 1999 n. 6 è consentito impegnare le somme nel limite dell'85% dell'importo stanziato in bilancio, ne consegue che sul capitolo 42110 risultano disponibili lire 83.725.000.000 pari all'85% dello stanziamento di lire 98.500.000.000;

CONSIDERATO che, con determinazione dirigenziale si è dato luogo, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) della legge regionale n. 6/99, alla assegnazione della 1<sup>a</sup> erogazione in favore dei comuni del Lazio dei fondi per il finanziamento delle funzioni in materia di assistenza pubblica per una somma complessiva di lire 25.117.500.000 pari al 30% dell'importo di lire 83.725.000.000 disponibile in bilancio sul capitolo 42110;

RITENUTO che i fondi impegnabili nel capitolo 42110 per l'erogazione di cui all'art. 12 comma 1, lett. b), non sono sufficienti a garantire l'efficienza e la continuità dei servizi esistenti, con la conseguente impossibilità di finanziare l'istituzione di nuovi servizi, e, tenuto anche conto che trattasi di fondi destinati a finanziare funzioni trasferite direttamente dallo Stato agli Enti Locali, si rende necessario derogare, ai limiti di impegno imposti dal già citato art. 3 della legge regionale n. 6/99, utilizzando la somma che, in seguito all'applicazione dell'art. 88 della legge regionale n. 7/99 è residuata sul capitolo 42110, pari a lire 5.613.570.000;

VISTA l'allegata relazione formulata ai sensi dell'art. 83 della citata L.R. n. 7/99 relativa alle modalità adottate per l'applicazione dei criteri previsti dalla normativa succitata e il piano di riparto dei fondi iscritti al capitolo 42110 del bilancio regionale 1999, suddiviso fra le tabelle 1) e 2), che fanno parte integrante della presente deliberazione;

all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare l'allegato piano di riparto dei fondi iscritti in bilancio per l'anno 1999 sul capitolo 42110, composto da n.12 pagine per la lettera b) e n. 5 pagine per la lettera c), e la allegata relazione facenti parte integrante della presente deliberazione;



2. per i motivi espressi in premessa, di autorizzare il Direttore del Dipartimento Interventi socio - sanitari educativi per la Qualità della Vita, ad impegnare, in deroga al limite posto dal comma 2 dell'art. 3 della L.R. 6/99, la somma che residua a seguito dell'applicazione dell'articolo 88 della legge regionale n. 7/99 utilizzando, in tal modo, l'intero stanziamento sul capitolo 42110.

I relativi impegni di spesa saranno assunti con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Interventi socio - sanitari educativi per la Qualità della Vita.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32 della legge 15 maggio 1997, n° 127, e verrà pubblicato sul *Bollettino Ufficiale* della Regione Lazio.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI  
IL SEGRETARIO: Dott. Saverio GUCCIONE

